

Crollo ponte Morandi, arrestato l'ex Ad di Autostrade: "Era consapevole dei rischi"

Il Gip di Genova ha disposto **6 misure cautelari** nei confronti di ex vertici e di attuali manager di Autostrade per l'Italia, nell'inchiesta sul crollo del Ponte Morandi. **Ai domiciliari** l'ex Ad di Autostrade per l'Italia **Giovanni Castellucci**, e Michele Donferri Mitelli e Paolo Berti, rispettivamente ex responsabile manutenzioni e direttore centrale operativo dell'azienda. Mentre per altri tre dirigenti è scattata l'interdizione. Secondo il giudice gli imputati erano **consapevoli dei difetti di costruzione e del potenziale pericolo** per la sicurezza stradale, con rischio cedimento nelle giornate di forte vento. In particolare, è emersa la consapevolezza di **difetti progettuali** e la sottostima dell'azione del vento, nonché dell'utilizzo di alcuni **materiali** per l'ancoraggio a terra non conformi alle certificazioni europee e **scarsamente performanti**.

Il ponte Morandi crollò il 14 agosto 2018, provocando **43 vittime** tra le persone a bordo dei mezzi che transitavano sul ponte e tra gli operai al lavoro nella sottostante isola ecologica dell'Amiu, l'azienda municipalizzata per la raccolta dei rifiuti.